



1825.	m. Zeit.	AR. des Com.	$\delta$ des Com.	Z. d. B.	
	<sup>h</sup> <sup>'</sup> <sup>"</sup>				
	7 2 47		$\varepsilon + 0 12$	5	
	7 6 20	$\varepsilon - 12 38,4$		7	
	7 2 47		$\delta + 7 4$	5	
	7 6 20	$\delta + 18 47$		7	
Jul. 11	6 21 33,5	$\eta - 19 10,5$	$-38 58$	1	
	6 57 2	$81 \bigcirc -48 54$	$+ 0 39$	6	
	7 4 7,7	$\theta - 31 18$	$+35 28,2$	5	
Jul. 12	6 53 1	$\theta - 20 48,0$	$-21 37,0$	2	
	7 8 14	$\iota + 3 7,5$	$+ 0 11,9$	8	
Jul. 13	7 3 6,5	$\phi - 21 18,0$	$+27 38,0$	1	
	7 3 6,5	$\pi 71 37,5$	$+25 4$	1	doppelt nach Lalande
	7 10 18	$\kappa + 12 35,5$	$+19 49,4$	7	
	7 11 44	$\gamma - 8 25,0$	$+28 32,7$	6	
	7 29 39	$\mu - 10 4,8$	$+40 58,5$	3	
	7 42 4	$\lambda - 7 49,5$	$+43 38,0$	1	
Jul. 14	7 22 —	$\lambda + 1 51$	$- 7 5$	1	wolkigt.
		$\mu - 0 18$	$- 9 57$	1	
Jul. 15	7 7 42	$\rho + 13 51,6$	$+28 23$	1	wolkigt.
		$\sigma + 8 49,5$	$+10 39$	1	
		$\tau + 1 7,5$	$- 3 27$	1	

Nachher beständiges Regenwetter.

Aus diesen Beobachtungen habe ich folgende Oerter des Cometen abgeleitet:

Mittlere Oerter des Cometen.

1825	m. Zt.	mittl. AR.	mittl. $\delta$
	<sup>h</sup> <sup>'</sup> <sup>"</sup>	<sup>°</sup> <sup>'</sup> <sup>"</sup>	<sup>°</sup> <sup>'</sup> <sup>"</sup>
Julius 9	7 36 —	167 56 18	+19 21 38
— 10	6 56 52	168 7 34,5	18 23 24
— 11	6 57 1,5	168 18 32	17 25 47
— 12	7 5 11	168 29 23	16 29 35
— 13	7 16 6	168 39 21	15 36 14
— 14	7 22 —	168 49 17,5	14 44 41,2
— 15	7 7 42	169 0 23,5	13 54 43

Aus diesen Oertern habe ich folgende Parabel berechnet:

Perihel 1825 Mai 30,77265 m. Zt. Stargard

P . . . . 273° 4' 37" } Aeq. Jul. 12  
 Q . . . . 200 17 34 }

i . . . . 58 35 58

log. q . . 9.9552155

Rückläufig.

R ü m k e r.

Schreiben des Herrn *Inghirami*, Directors der Sternwarte in Florenz, an den Herausgeber.

Firenze 1826. Marzo 21.

Ho sentito con piacere che finalmente anche in Germania sia stata veduta la cometa dell' Eridano. Le nostre osservazioni possono esserle adesso di ben poca importanza: pure mi son determinato a mandarlene la continuazione, per il caso che possa esservene alcuna fatte in giorni nei quali sieno mancate costà. Il Sigr. *Clausen* avrà adesso avuto tutto il campo di rettificare i propri elementi, che vivamente desidero di conoscere nel loro nuovo e più perfetto stato.

Una nuova Cometa è stata scoperta dal Sigr. *Gumbart*

in Marsilia il di 9 del corrente mese. Al momento della scoperta aveva circa 20° 31' di A. R. e 10° 11' di Declinazione Boreale. Noi ne abbiamo potuto fare fin qui una sola osservazione regolare il di 19. Ella ne troverà gli elementi, di seguito alle osservazioni dell' altra Cometa. Mi prenderò la libertà di mandarle le successive appena che il tempo attualmente contrario ci avrà permesso di effettuarle. La Comete è di bell' apparenza, a segno che potemmo assai felicemente osservarla non ostante il vivo chiaro della Luna.

*G. Inghirami* delle Scuole pie.

Continuazione delle osservazioni fatte in Firenze sulla Cometa dell' Eridano.

Epoca 1826.	Num. ordin. delle Osservaz.	Nome dell' Astro.	Circolo Esterno.		Circolo Interno.		Dalla parte dell' Anello.	Equaz. dell' Orologio.	Annotazioni.
			Ingresso.	Egresso.	Ingresso.	Egresso.			
			<sup>h</sup> <sup>'</sup> <sup>"</sup>	<sup>'</sup> <sup>"</sup>	<sup>'</sup> <sup>"</sup>	<sup>'</sup> <sup>"</sup>			
Febr. 24	1	Stella	7 32 34,4	36 2,8	32 46,0	35 51,2	B.		
		Cometa	7 33 29,6	36 36,8	33 42,8	36 24,4	A.		